



F. MASTROFINI,
**FOLLOWERS
CONTRO.**
*Twitter scompiglia
la Chiesa,*
Marcianum,
Venezia 2023,
pp. 192, € 18,00.



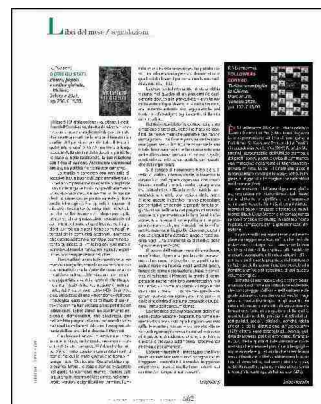
È il 12 settembre 2020 e in Italia si celebrano i funerali di Willy Monteiro, ragazzo italo-capoverdiano vittima di una gang a Colleferro. Sull'*account* Twitter della Pontificia accademia per la vita (PAV) Fabrizio Mastrofini, responsabile dell'Ufficio stampa e dei profili *social*, posta, a guisa di commento, «un'immagine della *Pietà* di Michelangelo» trovata in Rete, in cui «il Cristo che giace è rappresentato con la pelle nera»; sotto, in inglese, si legge: «Un'immagine che vale più di un discorso» (65s).

Nelle reazioni dell'area digitale anglofona, segnatamente statunitense, tale *tweet* viene distorto a significare un supposto schieramento della Santa Sede, e più direttamente di papa Francesco, a favore del movimento Black Lives Matter e di conseguenza contro il presidente Trump, in quel momento in piena campagna per la (poi mancata) rielezione.

Il caso è sufficientemente serio ed esemplare da suggerire a Mastrofini, che ne è direttamente protagonista – anche nella non facile gestione della risposta alle suddette reazioni, scomposte e financo volgari – d'imperniare su di esso la propria tesi di dottorato in Scienze della comunicazione sociale alla Pontificia università salesiana, di cui questo volume è figlio.

Si tratta di una ricerca viva e talora persino accorata di come un'istituzione ecclesiale, che con coraggio s'affaccia nell'ambiente digitale attraverso uno dei *social media* maggiori, si trovi a fronteggiarne gli aspetti più critici. Al centro, il concetto di «disordine informativo», fatto di «negazione della realtà, manipolazione delle posizioni degli altri attori politici, sociali, religiosi», nonché «della critica e della distruzione *ad personam*» (127); dietro, «una strategia più ampia, guidata da interessi politici, economici, finanziari» (ivi). Della quota di tale «disordine informativo» che opera nel pontificato bergogliano, le vicende e gli attacchi che si verificano nei confronti della PAV costituiscono la «cartina al tornasole», dal momento che essa, scrive Mastrofini, «più da vicino rappresenta le tematiche care a papa Francesco» (47s).

Guido Mocellin



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035